



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

TERRALBA

ORIC829008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERRALBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo

- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 92** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 nasce come "cerniera" che unisce un periodo che ha come margine ultimo il marzo del 2020 e un'epoca nuova caratterizzata da forti cambiamenti e nuove condizioni che segneranno per sempre ogni singola comunità e l'umanità intera.

Questa triennalità del Ptof esplicita cosa vuole essere il nostro istituto, indica quale direzione dare al rinnovamento e stabilisce l'organizzazione dei processi e delle azioni utili ad affrontare il percorso.

La direzione scelta è quella che conferma il nostro Istituto una Comunità Educante che accoglie, include, promuove nell'ottica della diversità di ciascuno.

La scuola si prefigge l'obiettivo di guidare e orientare l'alunno a saper costruire, in modo consapevole, autonomo e originale le personali competenze culturali e sociali, di formare un cittadino che sia in grado di costruire il proprio progetto di vita e di progettare con gli altri il futuro del Mondo.

Nella proposta educativa hanno spazio preciso e pregnante le famiglie, il territorio, gli enti locali e le associazioni.

Principali attori i docenti ai quali l'Istituto offre opportunità di formazione continua e crescita professionale e favorisce azioni di ricerca, di sperimentazione metodologica-didattica.

Occorre identificare e indicare nel Ptof le risorse che devono essere impegnate per raggiungere l'obiettivo dell'Istituto, affinché all'interno dell'organizzazione scuola ogni operatore abbia chiare le priorità del lavoro quotidiano e precisi gli elementi nelle azioni di pianificazione a breve e lungo termine.

Gli indirizzi progettuali, l'obiettivo dell'istituto, la mission del personale dovranno essere assolutamente



inclusive, dovranno tener conto dei bisogni del territorio e delle famiglie, ma sempre nel rispetto della sicurezza degli allievi e della normativa vigente.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TERRALBA

L'Istituto Comprensivo Statale è situato a Terralba, prima cittadina della Provincia di Oristano, comprendente la frazione di Tanca Marchesa e il Borgo di Marceddì.

Il paese è servito da biblioteca, ludoteca, teatro, società e centri sportivi, associazioni e centri di aggregazione sociale e culturale.

È facilmente raggiungibile e ben collegato dal servizio pubblico provinciale e regionale; l'amministrazione comunale garantisce il Servizio di Trasporto Scolastico per gli alunni pendolari della frazione di Tanca Marchesa.

L'Istituto Comprensivo è costituito da sei plessi:

- Primaria Via Roma sede anche della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi)
- Primaria Via Eleonora
- Infanzia Via Milano
- Infanzia Via Eleonora
- Infanzia Via Neapolis
- Scuola Secondaria di Primo Grado Viale Sardegna.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe



a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell'Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti, visite guidate, viaggi di istruzione.

Esistono, inoltre, erogazioni elargite all'Istituto da Enti di varia natura (Banche, Associazioni del territorio, aziende e imprese...).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'IC di Terralba è abbastanza eterogenea.

Dalle iscrizioni si evince che la scuola è frequentata per la maggiore da alunni di ceto sociale medio con un buon background culturale, residenti in zona, alcuni provenienti da paesi limitrofi; da un numero significativo di alunni con problematiche legate allo svantaggio economico, culturale e familiare (famiglie separate, genitore assente per lavoro per lunghi periodi o per lungodegenze, familiari disoccupati, presenza di disabili gravi...).

Secondo i dati ISTAT del censimento 2011 su una popolazione totale di circa 10305 abitanti al 31/12/2010, gli stranieri residenti nel comune di Terralba erano 133, che corrispondeva a un tasso di immigrazione straniera del 13 per mille.

Terralba, nonostante il calo demografico che ha portato il numero di abitanti a 9689 al 01/01/2022, continua ad essere oggi il comune della provincia col più alto numero di immigrati, seconda solo al capoluogo Oristano.

Nel nostro Istituto sono presenti alunni cinesi, romeni, indiani, pakistani, marocchini, alcuni dei quali di



seconda generazione.

Questa condizione pone l'Istituto di fronte all'impegno di accoglienza e integrazione a livello sociale e di prima alfabetizzazione in lingua italiana, nonché all'esigenza di sostenere l'apprendimento dell'italiano per gli alunni, anche se pochi, di seconda generazione, i quali, a causa della forte esposizione alla lingua di origine nell'ambito familiare, incontrano difficoltà nella comprensione della lingua scritta, soprattutto in contesti più specifici dal punto di vista disciplinare.

Il background familiare, le caratteristiche e il numero degli alunni che presentano necessità speciali, la presenza di alunni stranieri, il numero degli alunni per classe sempre molto alto, sono fattori che influiscono in modo diretto sulla differenziazione dei livelli di partenza degli studenti e costituiscono un vincolo per l'azione e l'Offerta dell'Istituto che impegna in questo campo molte risorse.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il piano urbanistico della cittadina di Terralba è fortemente condizionato dai vincoli idrogeologici che, successivamente all'alluvione del 2013, hanno dettato nuovi e severi limiti di costruzione. Il centro storico è in via di totale spopolamento, la cittadina si sta espandendo in alcune zone limitrofe e diverse nuove aree abitate non possono essere ampliate e arricchite di servizi poiché ricadono in zone a rischio idrogeologico. Anche le campagne risentono dei vincoli e alcune aziende agricole e commerciali hanno dovuto modificare se non addirittura arrestare la progettualità espansiva e di sviluppo.

Questa condizione sta modificando notevolmente l'aspetto urbanistico del paese con conseguente condizionamento della struttura economico-sociale.

Il paese di Terralba sorge ai piedi del monte Arci, in una piana di natura alluvionale, che per secoli ha



determinato una fiorente economia agro pastorale e vitivinicola in particolare. La vicinanza allo stagno di Marceddì l'ha resa vocata per la pesca di specie ittiche pregiate e ricercate.

Oggi, dopo la grande crisi economica, l'agricoltura e la viticoltura si sono notevolmente ridotte, ma hanno dato origine ad aziende che, forti di un substrato familiare, si sono evolute per professionalità, nuove metodologie di coltivazione e processi produttivi, di trasformazione e commercializzazione rispettosi delle disposizioni in tema di salvaguardia ambientale. Le produzioni, oltre a vantare spesso la doc e la dop stanno conquistando i mercati locali, nazionali e Internazionali.

Diverse le imprese che, attraverso adeguamenti e protocolli di sicurezza, hanno inserito all'interno delle sedi e delle aree di competenza, adeguati e funzionali percorsi didattici per la fruizione da parte dell'utenza scolastica dell'Istituto e del territorio.

La pesca ha migliorato e arricchito la realtà produttiva e commerciale. I pescatori sono organizzati in cooperative e le cooperative riunite in consorzio, e hanno pianificato e realizzato servizi turistici, ambientali, culturali e didattici per la conoscenza e salvaguardia del SIC Corru S'Ittiri, stagno di San Giovanni e Marceddì e del Villaggio dei Pescatori.

Da punto di vista prettamente sociale sono presenti nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico e nuove famiglie in difficoltà a causa della perdita di lavoro dovuta al fermo pandemico, elementi questi che riacutizzano il fenomeno degli spostamenti, anche di interi nuclei familiari, da Terralba ad altre zone della Sardegna o d'Italia e del Nord Europa.

Di contro si assiste al trasferimento, seppur limitato, di famiglie provenienti da altre provincie o da altre regioni che, per motivi di lavoro in Comuni limitrofi, scelgono la nostra cittadina poiché offre numerosi servizi e vanta positivi dati in termini di sicurezza e qualità della vita.



RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola svolge un ruolo fondamentale nella costruzione della personalità degli alunni nel cammino di crescita, non solo attraverso il passaggio di contenuti e la costruzione di competenze, ma anche trasmettendo obiettivi e valori per costruire insieme alle famiglie i principi di identità, appartenenza e responsabilità nei bambini e ragazzi.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC)** è l'espressione di un'alleanza educativa scuola-famiglia che si impegnano insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: il bene dei ragazzi. È uno strumento col quale gli insegnanti, gli studenti e le famiglie assumono impegni, responsabilità e condividono regole al fine di sviluppare un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti della scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'art. 7 della legge 20 agosto 2019, che ha imposto l'estensione del Patto di Corresponsabilità anche alle scuole primarie, nel valorizzare un'esperienza finora attuata nelle sole scuole secondarie, realizza piena pariteticità tra le famiglie e gli insegnanti imponendo loro di collaborare in vista della formazione dei minori rendendosi corresponsabili in relazione a detto obiettivo. Il Patto diventa così uno dei principali strumenti per avviare gli studenti alla cittadinanza consapevole e all'apprendimento trasversale dell'educazione civica, materia di insegnamento reintrodotta, con la medesima legge.



La scuola si impegna a favorire occasioni di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste,

- premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, sportello Iscol@...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Spontanei Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLL);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, App Gsuite...).

COLLABORAZIONE CON ALTRE AGENZIE EDUCATIVE

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa. Occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione sia di una struttura organizzativa interna che agevoli il supporto e il monitoraggio dei processi primari, sia di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola.

L'**Amministrazione Comunale di Terralba** interviene grazie all'articolazione dei servizi garantiti e monitorati da:

Ufficio Attività Culturali, Turistiche, Sportive e Pubblica Istruzione

- Mensa scolastica scuole infanzia



- welfare dello studente
- [Servizio di trasporto scolastico](#) - Alunni residenti nella frazione di Tanca Marchese
- Biblioteca Comunale "S. Satta"
- Archivio Storico
- Scuola Civica di Musica "A. Saba"
- [Sportello Linguistico](#) - Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda
- Servizio Universale Civile
- Archivio delle Tesi di Laurea
- Museo Archeologico di Terralba e del Territorio ex Casa Atzeni (di prossima apertura)
- Museo del Mare Marceddì
- Teatro Comunale

Ufficio servizi territoriali alla persona

Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) Distretto Ales – Terralba

Servizio Socio-Educativo (s.i.s - s.e.t - Affidati alla Cooperativa Sociale CO.A.GI)

Di seguito le associazioni e le Agenzie con cui l'Istituto ha già instaurato rapporti fattivi di collaborazione.

ASSOCIAZIONI SOCIALI E DI ASSISTENZA

- Associazione di volontariato CENTRO DI ASCOLTO "BUON SAMARITANO" (Assistenza sociale e di solidarietà – Attività socioassistenziali ed umanitarie)
- Associazione di volontariato AUSER ANTA TERRALBA (Assistenza sociale e di solidarietà)
- LIBERA ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO - LIVAS (Attività di protezione civile e di tutela della natura, dell'ambiente e degli animali)



- Associazione di volontariato ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI sezione di TERRALBA "GRUPPO DI FATTO" (Valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale – educazione civica presso le scuole dell'obbligo inerente alle norme del codice della strada, alle norme relative all'uso e spaccio delle droghe e relativi reati).
- Associazione di volontariato AVIS COMUNALE DI TERRALBA ODV (Volontariato – Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue).
- Associazione di volontariato "ALLEVIARE LA POVERTÀ" ALPO (Lotta contro la povertà con attività socio-produttive – Sviluppo umano sostenibile – Empowerment femminile)
- Associazione di volontariato "A.D.V. NUCLEO SOMMOZZATORI SEA SCOUT"

(Protezione Civile con particolari esperienze nelle emergenze in mare. Attività socio sanitari e assistenze)

ASSOCIAZIONI CULTURALI, RICREATIVE E SPETTACOLO

- Associazione Turistica e di promozione sociale PRO LOCO. (Promozione del territorio, delle produzioni locali, delle tradizioni, anche attraverso la pubblicazione di una rivista di attualità e cultura – Mostre fotografiche e calendari con foto della storia del 1900 – Sagre – Organizzazione di manifestazioni a carattere ambientale e di conoscenza del territorio – Feste paesane, carnevale...).
- Associazione culturale STUDENTI SENZA CONFINI ONLUS
- Associazione Regionale Sarda "INTERCULTURA"

(associazioni di Solidarietà sociale – scambi interculturali – accoglienza e assistenza ragazzi stranieri)

- Associazione musicale BANDA MUSICALE "GIUSEPPE VERDI" (Promozione e diffusione della cultura musicale attraverso incontri individuali e/o di gruppo. Organizzare e realizzare concerti e saggi musicali. Incentivare scambi culturali, gemellaggi musicali con gruppi italiani e stranieri.)
- Associazione culturale "SELAS" (attività culturali e di divulgazione)
- Associazione culturale "GRANATE ROSA" (attività di carattere storico-socio-culturale con l'uso della lingua italiana e sarda, anche attraverso il teatro nel territorio.)
- Associazione di promozione sociale Circolo Legambiente Terralba APS S'arrulloni



(attività per la difesa, la tutela e la cura della salute umana e dell'ambiente. Promuove attività di sensibilizzazione ambientale anche in ambito scolastico)

- Associazione culturale CLAART (Corsi di disegno, pittura, laboratori creativi e mostre. Abbraccia tutte le forme di arte)
- Museo del mare a [Marceddi](#)
- Museo storico etnografico Eliseo
- Parrocchie San Pietro e San Ciriaco e i rispettivi Oratori San Luigi e Maria Ausiliatrice con servizio di doposcuola.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Associazione sportiva ASD PALLAVOLO TERRALBA

Associazione sportiva ASD AMATORI TERRALBA – atletica leggera

Associazione sportiva ASD GS FRANCESCO BELLU - Promuove e sviluppa l'attività di calcio dilettantistico

Associazione sportiva ASD S.A.A.B. TERRALBA - basket e minibasket

Associazione sportiva ASD POLISPORTIVA NEAPOLIS - judo

Associazione sportiva ASD WING TSUN TERRALBA - attività arti marziali

Associazione sportiva ASD MOTO CLUB TERRALBA - Promuove e sviluppa la disciplina del motociclismo e di educazione stradale nelle scuole.

Associazione sportiva ASD SARDINIA CREA LAB Promuove e sviluppa le discipline danza, danze storiche, nonché attività ricreative, didattiche e culturali in genere.

Associazione ASD Amelie Danza, corsi di Latino Americano, Synchro Latin, Synchro Modern, Latin show, Balli di gruppo, sociali, Ballo liscio, Break dance e Pilates

AGENZIE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA

Cooperativa Sociale CO.A.GI. che gestisce anche la Ludoteca (Progetti Plus e di Sostegno all'Integrazione Scolastica; partecipazione attiva ai GLO)



Luna blu Soc Coop Soc Onlus (Progetti Plus; partecipazione attiva ai GLO)

Consultorio Familiare (Progetti convegni e eventi informativi su tematiche diverse: educazione alimentare, sessuale, prevenzione dei disturbi visivi, screening, dipendenze)

Servizio di Neuropsichiatria Infantile – Asl Terralba (Neuropsichiatra, psicologa, psicomotricista. Partecipazione al GLO)

Centro Medico Fisiokinesiterapico (consulti neuropsichiatrici, rieducazione logopedica e di psicomotricità, consulenza psicoterapica e pedagogica. Partecipazione attiva al GLO).

La presenza nel territorio di una succursale dell'Istituto Superiore "De Castro" garantisce una diretta e proficua collaborazione in termini di organizzazione di iniziative (festival della scienza, convegni su tematiche adolescenziali, presentazioni di Libri e pubblicazioni, incontri con autori, artisti e associazioni e testimonial sociali, concorsi, saggi musicali...) e di progetti (open day, orientamento).

Significative le collaborazioni con il Comando dei Carabinieri (vigilanza, progetti di educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo) e con il Servizio di Polizia Municipale (gestione traffico e vigilanza ingresso/uscita alunni, accompagnamento e sicurezza durante le uscite didattiche delle scolaresche, progetti di educazione stradale).

Comando Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, con sede nel limitrofo Comune di Marrubiu, coinvolto in percorsi di Educazione Ambientale, di Prevenzione Ecologica e di Salvaguardia del Territorio.

L'ISTITUTO E L'EMERGENZA SANITARIA

Le ultime due annualità del Ptof precedente hanno dovuto dare spazio, tra le sue pagine, all'emergenza Covid, poiché questa ha richiesto modifiche e rimodulazioni dell'organizzazione scolastica che lascerà tracce nelle progettazioni future. L'esperienza della DAD ha permesso di mettere in luce i punti di forza, come pure di evidenziare le criticità presenti nella nostra comunità scolastica sulle quali, lo scorso anno scolastico, sono state fatte riflessioni e interventi di supporto e di recupero. Sono stati apportati alcuni cambiamenti, in parte imposti dalle nuove condizioni sulla base delle Linee Guida, in parte dovuti a



necessità e a esigenze strutturali.

Lavorare a distanza ha rinsaldato alcune relazioni, ne ha viste di nuove, e ha permesso di scoprire nuove potenzialità a livello umano e professionale. I docenti si sono misurati con nuove metodologie e nuove strategie e processi, molti hanno saputo dare prova di capacità di resilienza e di rinnovamento, ma anche di competenze digitali con ricadute positive sul piano della motivazione e della gratificazione professionale. Anche la relazione scuola-famiglia ha subito un condizionamento positivo in molti casi: la necessità di "stare accanto" agli alunni ha rinsaldato il rapporto di fiducia con le famiglie.

Occorre, tuttavia, segnalare che, seppure in percentuale abbastanza ridotta, le condizioni dell'isolamento e le modificazioni imposte dalla didattica a distanza, i cambiamenti di metodo e nella comunicazione, hanno prodotto difficoltà e affaticamento, anche se, nel complesso, l'esito finale è stato raggiunto.

L'Istituto ha posto in essere tutte le condizioni per la didattica in presenza in ambiente sicuro e, nel contempo ha collaudato un processo che, sempre aperto a miglioramenti e modifiche, garantisce la gestione di una didattica altra.

L' Istituto aggiorna periodicamente, in linea con le disposizioni ministeriali, il **Regolamento d'Istituto** attraverso circolari interne, tempestivamente inoltrate all'utenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERRALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC829008
Indirizzo	VIA ROMA 43 TERRALBA 09098 TERRALBA
Telefono	078381486
Email	ORIC829008@istruzione.it
Pec	oric829008@pec.istruzione.it

Plessi

VIA E.D'ARBOREA TERRALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA829026
Indirizzo	VIA ELEONORA D'ARBOREA TERRALBA 09098 TERRALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ELEONORA D`ARBOREA 31 - 09098 TERRALBA OR

VIA ROMA TERRALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA829037



Indirizzo VIA ROMA 239 TERRALBA 09098 TERRALBA

Edifici • Via ROMA 239 - 09098 TERRALBA OR

VIA NEAPOLIS TERRALBA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA829048

Indirizzo VIA NEAPOLIS TERRALBA 09098 TERRALBA

Edifici • Via NEAPOLIS 98 - 09098 TERRALBA OR

TERRALBA "A. CARTA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE82901A

Indirizzo VIA ROMA TERRALBA 09098 TERRALBA

Edifici • Via ROMA 43 - 09098 TERRALBA OR

Numero Classi 10

Totale Alunni 172

TERRALBA "VIA E. D'ARBOREA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE82902B

Indirizzo VIA ELEONORA D'ARBOREA 49 TERRALBA 09098
TERRALBA

Edifici • Via ELEONORA D`ARBOREA 49 - 09098
TERRALBA OR



Numero Classi 10

Totale Alunni 169

SCUOLA MEDIA "E. MARCIAS" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ORMM829019

Indirizzo VIALE SARDEGNA - 09098 TERRALBA

Edifici • Viale SARDEGNA 109 - 09098 TERRALBA OR

Numero Classi 13

Totale Alunni 252



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	23



Aspetti generali

Con riferimento all'**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico** e alle priorità e traguardi desunti dal **Rapporto di Autovalutazione**, l'Istituto Comprensivo di Terralba individua le priorità strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Sulla base dei dati rilevati negli anni scolastici precedenti e alle informazioni raccolte attraverso le osservazioni, le verifiche e le prove Invalsi, si ritiene utile favorire ulteriormente i processi di apprendimento relativamente all'**ambito linguistico e scientifico** con progetti di arricchimento e percorsi di recupero.

Nella società odierna, il compito principale della scuola è quello di accompagnare alunne e alunni nel loro processo di crescita nel rispetto dei ritmi di ciascuno. Il PTOF del prossimo triennio dovrà essere in questo senso attento ai bisogni di tutti e inclusivo, laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo nel D.Lgs.n.66 del 2017, assume un significato fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa superano un modello pedagogico basato sull'idea di categorizzazione degli alunni, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Elaborare percorsi inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. La didattica inclusiva è la didattica di tutti e si basa sull'utilizzo di metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive.

Particolare attenzione viene posta nello sviluppo di competenze sociali e civiche che comprendono abilità come saper lavorare in gruppo, essere d'aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo e mediante la promozione di esperienze significative che consentano agli alunni di esercitare in prima persona l'autonomia e la responsabilità.



In un quadro sociale come quello attuale, in cui sono evidenti le ripercussioni dell'emergenza sanitaria sullo sviluppo della socialità e delle relazioni interpersonali, il nostro Istituto trova un punto di riferimento nel decalogo delle competenze chiave che l'UE ha individuato e "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio del 2018). Viene riservata particolare attenzione allo sviluppo di un maggiore senso civico anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per ciascun ordine di scuola.

La particolare e complessa situazione che stiamo vivendo sta inevitabilmente rivoluzionando il sistema scuola e il suo modo di operare, imponendo mutamenti che coinvolgono non solo la relazione didattica, ma tutti i diversi aspetti del mondo scolastico. L'uso delle tecnologie digitali risulta fondamentale per supportare l'apprendimento degli alunni ed è stato determinante nel periodo di confinamento, per il superamento di criticità forti. In considerazione del fatto che l'impiego della tecnologia a scuola ha un ruolo sempre più importante nella formazione delle future generazioni, vanno favoriti percorsi di approfondimento allo scopo di incrementare le competenze digitali di studenti, docenti e personale scolastico.

La priorità principale è formare alunni e cittadini consapevoli, autonomi e partecipi.

Priorità strategiche desunte dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti:

- necessità di finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti;
- necessità di strutturare percorsi formativi volti al recupero e/o potenziamento delle competenze soprattutto nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori difficoltà in relazione ai compiti di esperienza ed alle competenze sia disciplinari che trasversali;
- valorizzare il merito e le eccellenze e di promuovere l'acquisizione di un corretto metodo di studio;



- sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili;
- prevedere azioni forti di orientamento per i tre gradi scolastici e in continuità verticale e orizzontale;
- prevedere percorsi e/o azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta, in grado di sviluppare l'interazione con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con organismi, con le famiglie e con la comunità locale;
- piena attuazione dell'autonomia scolastica;
- fabbisogno di attrezzature e infrastrutture, fabbisogno dell'organico dell'autonomia di posti comuni e di sostegno, fabbisogno di organico per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano (considerando l'accantonamento preliminare per l'esonero e/o il semiesonero dei collaboratori del dirigente), l'istituzione di dipartimenti (e relativo coordinatore) per aree disciplinari e/o trasversali, previsione di figure di sistema per l'organizzazione dell'istituto (come i coordinatori di plesso e di classe, ecc.), definizione dell'organico del personale A.T.A.;
- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;
- iniziative rivolte ad alunni, docenti e genitori per l'educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale;
- formazione in servizio per i docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Stabilire un raccordo con i genitori al fine di ridurre le assenze, con particolare riferimento alla scuola secondaria, dove la frequenza non costante incide sui risultati scolastici.

Traguardo

Riduzione delle assenze del 10% nel prossimo triennio

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale, le competenze nella comprensione del testo scritto e nelle conoscenze della struttura della lingua.

Traguardo

Aumento di 1 o 2 punti nel prossimo triennio della media dei risultati scolastici complessivi con particolare attenzione alle materie letterarie e linguistiche

● Competenze chiave europee

Priorità

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Traguardo

Riduzione del 10% delle note e delle sospensioni nel prossimo triennio.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità fra gli insegnanti di ordini di scuola diversi e il confronto tra i metodi utilizzati dai docenti di Sc. Primaria e Sec. di I grado.

Traguardo

Riduzione nel prossimo triennio delle ripetenze al primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. "Attraverso la collaborazione tra i docenti di strumento della Scuola Secondaria e le docenti della Scuola Primaria si avvicinano i bambini alla musica attraverso progetti di pratica strumentale e musica d'insieme".



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPORTAMENTO RESPONSABILE E MOTIVAZIONE**

Il percorso "Comportamento responsabile e motivazione" si propone di portare avanti le seguenti azioni di miglioramento:

- rafforzare le attività di sostegno psicologico, sia collettive (con lavori rivolti al gruppo classe) che a livello individuale (aperte anche ai genitori con o senza i figli), inerenti le relazioni interpersonali nonché l'autostima e la motivazione allo studio.
- implementare le azioni rivolte ai docenti per la gestione del gruppo classe in situazioni particolarmente difficili (corsi di aggiornamento).
- Potenziare le attività di educazione alla legalità (es. intervento dei rappresentanti delle forze dell'ordine) e di educazione ambientale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Traguardo

Riduzione del 10% delle note e delle sospensioni nel prossimo triennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare momenti e spazi di confronto e condivisione con alunni e famiglie relativamente ai regolamenti adottati dalla scuola

Realizzare interventi di prevenzione, informazione e rieducazione in merito al bullismo ed al cyberbullismo

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare e strutturare incontri con i genitori al fine di condividere i percorsi educativi

● **Percorso n° 2: COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

Il nostro istituto ha provveduto a stilare il curricolo verticale di italiano, matematica e inglese in riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado e alla Scuola Primaria. Resta da completare il curricolo con le altre materie. Ciò renderà più omogenei i contenuti e le attività didattiche da proporre agli alunni nei diversi ordini di scuola, rendendo meno traumatico il passaggio tra scuole di diverso ordine, e armonizzerà i criteri di valutazione sia degli apprendimenti che del



comportamento. L'azione di miglioramento consisterà, innanzitutto, nella individuazione di gruppi di lavoro di docenti, divisi per aree disciplinari. Si tratta di un'azione di miglioramento che può ragionevolmente potenziare i risultati degli apprendimenti degli alunni, con un passaggio dalle conoscenze alle competenze, necessarie per tutto l'arco della vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale, le competenze nella comprensione del testo scritto e nelle conoscenze della struttura della lingua.

Traguardo

Aumento di 1 o 2 punti nel prossimo triennio della media dei risultati scolastici complessivi con particolare attenzione alle materie letterarie e linguistiche

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare la continuità fra gli insegnanti di ordini di scuola diversi e il confronto tra i metodi utilizzati dai docenti di Sc. Primaria e Sec. di I grado.

Traguardo

Riduzione nel prossimo triennio delle ripetenze al primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare gli incontri di continuità tra le classi iniziali e terminali dei vari ordini di scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ISTITUZIONE DEL TEMPO PIENO ALLA SCUOLA PRIMARIA

A partire da quest' anno scolastico è stata attivata una sezione della Scuola Primaria di via Roma (1^B) che segue un'organizzazione delle attività didattiche articolate in quaranta ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Di queste, trenta ore sono di lezione sia al mattino che al pomeriggio e dieci ore di mensa e attività ricreative post mensa.

EDUCAZIONE MOTORIA CON DOCENTE SPECIALISTA NELLE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

In riferimento alla Legge n° 234/2021, da quest' anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte di Scuola Primaria, l'insegnamento della disciplina educazione motoria è stato affidato a una docente specialista che entra a far parte, a pieno titolo del team docente delle classi quinte e ne assume la contitolarità accanto ai docenti di posto comune. Le due ore di Educazione Motoria sostituiscono le ore di Educazione Fisica e rientrano pienamente nel curriculum obbligatorio.

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 gli alunni che si iscrivono alla scuola Secondaria di Primo



Grado si avvalgono dell'insegnamento della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella nostra scuola è avviata nell'A.S. 2015/16 una sezione ad indirizzo musicale (sezione B) ai sensi del DM 201 del 06/08/1999 che sarà sostituito dal prossimo anno scolastico dal DM 176 del 01/07/2022.

Il monte ore complessivo è di 33 ore settimanali, comprensivo di 3 ore destinate alla pratica strumentale individuale, alla musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica.

Gli strumenti musicali per i quali sono stati attivati i corsi sono: clarinetto, violino, tromba e pianoforte.

La sezione musicale costituisce una realtà ben avviata e stimolante del nostro istituto che, nel corso dell'anno scolastico, coinvolge, attraverso manifestazioni, saggi e dimostrazioni di Maestri di musica e allievi, tutte le classi dell'Istituto Comprensivo e rappresenta un ponte nei rapporti con le famiglie e il territorio, costituendo motivo d'orgoglio e soddisfazione per alunni, docenti e genitori.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia è strutturato sulla base dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche. Essi sono:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo
- linguaggi, creatività, espressione.

I campi di esperienza vedono la loro strutturazione in una didattica del fare e dell'agire e nella realizzazione di laboratori e percorsi pratici ed esperienziali. La dimensione ludica sta alla base delle aree educative e dell'approccio alla conoscenza sui vari piani dell'organizzazione didattica. Il bambino, nelle Scuole dell'Infanzia di Via Eleonora, Via Neapolis e Via Roma è il punto di riferimento per l'insieme delle attività educative che si concretizzano attraverso tre fasi della giornata: mattino, pranzo e pomeriggio.

L'ordinamento della scuola dell'infanzia non prevede suddivisione oraria delle discipline e delle attività di insegnamento.

La Scuola dell'Infanzia da quest'anno si avvale delle proposte migliorative previste nel capitolato d'appalto del servizio di mensa scolastica.



SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano - Lingua inglese - Storia -Geografia - Matematica-Scienze -Musica - Arte e immagine - Educazione fisica nelle classi dalla prima alla quarta - Educazione motoria in classe quinta- Tecnologia.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITA' NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il monte ore è costituito da 30 ore settimanali per le sezioni a tempo normale e da 33 ore settimanali per la sezione a indirizzo musicale con le tre ore aggiuntive destinate alla pratica strumentale individuale, alla musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica.

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi



- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

La frequenza alla Scuola Secondaria di Primo Grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della Scuola Primaria.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 gli alunni che si iscrivono alla scuola Secondaria di Primo Grado si avvalgono dell'insegnamento della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La nostra scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone un piano di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni che non si avvalgono di questo insegnamento, possono, nel caso in cui l'orario assegnato sia compatibile, entrare un'ora dopo oppure uscire un'ora prima, previa richiesta dei genitori.



Insegnamenti e quadri orario

TERRALBA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA E.D'ARBOREA TERRALBA ORAA829026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMA TERRALBA ORAA829037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NEAPOLIS TERRALBA ORAA829048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TERRALBA "A. CARTA" OREE82901A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRALBA "VIA E. D'ARBOREA" OREE82902B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "E. MARCIAS" ORMM829019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla Legge 92/2019, art.2 comma 3, per le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo di Terralba, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio.

Approfondimento

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante le prime settimane di settembre la scuola offre un servizio con solo turno antimeridiano.

Dai primi giorni di ottobre, con l'avvio del servizio mensa, la scuola garantisce l'apertura per 40 ore dal lunedì al venerdì.

Di seguito si riporta la definizione dell'orario di entrata e uscita degli alunni, per i quali si prevede solo inizialmente un orario diversificato per consentire il graduale inserimento dei nuovi alunni di tre anni e anticipatari.



Le quaranta ore di funzionamento della scuola dell'infanzia si svolgono su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano, con servizio mensa, dal lunedì al venerdì. Ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio d'Istituto, l'orario di funzionamento della scuola è il seguente:

- nei periodi di non funzionamento del servizio mensa: orario ridotto (solo turno antimeridiano):

- ingresso dalle ore 8,00 alle ore 8,50;
- uscita dalle ore 12,00 alle ore 13,00 (dal lunedì al venerdì);

- nei periodi di funzionamento del servizio mensa:

orario completo (turno antimeridiano e pomeridiano):

- ingresso dalle ore 8,00 alle ore 8,50;
- uscita dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

Al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie e degli alunni, e per agevolare l'inserimento dei bambini più piccoli, sono previsti anche i seguenti orari di uscita a disposizione dei genitori:

- dalle ore 11,40 alle ore 12,00 prima del servizio mensa;
- dalle ore 13,30 alle ore 14,00 dopo il servizio mensa.

Il sabato la scuola dell'infanzia resta chiusa. Al fine di un sereno processo educativo in base al grado di autonomia raggiunta, gli alunni anticipatari potranno frequentare anche al turno pomeridiano di norma al compimento dei tre anni, dopo aver maturato una maggiore serenità ed autonomia.

Per il mese di giugno verificata la frequenza degli alunni si determina l'organizzazione del servizio scolastico sul turno antimeridiano o su entrambi i turni. L'orario antimeridiano è previsto anche in occasioni particolari di attività ed eventi come visite guidate, feste e manifestazioni.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria di Via Roma sono presenti n° 9 classi a tempo normale di 30 ore e n°1 classe



a tempo pieno di 40 ore.

Nella Scuola Primaria di Via Eleonora sono presenti n° 10 classi a tempo normale di 30 ore.

Il collegio docente approva di volta in volta la suddivisione del monte ore delle discipline che vengono ripartite settimanalmente secondo le esigenze che si presentano nelle classi e nei plessi. Ogni team docente indica nella propria programmazione all'inizio di ogni anno scolastico, il criterio e l'orario adottato nel registro elettronico; i docenti, inoltre, in particolari periodi dell'anno operano delle modifiche al fine di svolgere attività di arricchimento dell'offerta formativa, secondo i progetti approvati. Gli orari sono stabiliti secondo criteri di funzionalità didattica e al fine di evitare interventi nelle classi che provochino sovraccarico di uno stesso ambito disciplinare nello stesso giorno e garantendo le attività finalizzate al recupero degli alunni in difficoltà, prevedendo, dove sia possibile la presenza di due insegnanti che operino in sinergia in attività di supporto agli alunni.

Gli spazi usufruibili per attività dedicate o laboratoriali vengono garantiti attraverso uno schema dettagliato, all'inizio di ogni anno scolastico, per la ripartizione e la fruizione di tutte le classi dell'istituto.

Le trenta ore settimanali obbligatorie di lezione vengono svolte al mattino per cinque ore al giorno, dal lunedì al sabato, di norma dalle ore 8,30 alle ore 13,30. E' prevista l'interruzione delle attività d'insegnamento dalle 10.20 alle 10.40 per la ricreazione che si svolge secondo le modalità stabilite nel Collegio Docenti.

Per la classe prima B che da quest'anno scolastico segue un orario a tempo pieno, le quaranta ore di curricolo, comprensive di servizio mensa vengono svolte al mattino e al pomeriggio, dalle ore 8,30 alle ore 16,30, dal lunedì al venerdì. E' prevista l'interruzione delle attività d'insegnamento dalle 10.20 alle 10.40 per la ricreazione che si svolge secondo le modalità stabilite nel Collegio Docenti.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado, le trenta ore settimanali obbligatorie di lezione vengono svolte al mattino, per cinque ore al giorno, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.



Ferma restando la durata delle ore di lezione, è prevista l'interruzione delle attività di insegnamento dalle ore 10,20 alle ore 10,35 per la ricreazione, la quale avverrà con le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

Per gli alunni delle classi ad indirizzo musicale (sezione B), considerate le 33 ore curricolari, per due giorni a settimana viene programmato un rientro pomeridiano di un'ora per la lezione individuale di strumento, e uno di due ore con altre discipline.

Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna/o che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.



Curricolo di Istituto

TERRALBA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nozione di curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come ad un processo complesso di trasmissione culturale. Si impara in un contesto sociale con gli adulti ed i pari attraverso strumenti materiali e simbolici, consentendo all'individuo di appropriarsi in modo progressivo del patrimonio culturale della società in cui si è immersi. Il curricolo obbligatorio, secondo la normativa vigente è, in termini di competenze e conoscenze, indicato a livello nazionale e indica i processi di alfabetizzazione comuni in tutto il territorio dello Stato. Esso è costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali e ha lo scopo di garantire ad ogni studente il raggiungimento dei traguardi irrinunciabili per la formazione della persona e del cittadino.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative comuni alle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto

Nella scuola dell'Infanzia l' inserimento dell' educazione civica risulta di fondamentale importanza: attraverso il gioco, la sperimentazione attiva, le varie attività educative e le routine, i bambini e le bambine potranno essere guidati ad esplorare l' ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.□

Titoli delle iniziative che caratterizzano le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto:

Accoglienza: star bene a scuola



- Feste e ricorrenze
- Educazione alla salute
- Rispettiamo l'ambiente
- Scuola sicura
- Le nostre storie
- Noi e la strada
- Laboratori del fare

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In relazione alle idee guida del Piano di Miglioramento, l'Istituto si sta dotando di un documento importantissimo al fine di favorire la continuità degli apprendimenti tra tutti i gradi di scuola: il documento del Curricolo Verticale, stilato attraverso il lavoro congiunto e condiviso di tutti gli insegnanti in servizio. Esso costituisce uno strumento che affianca e delinea il progetto educativo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. Il Curricolo Verticale costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica, arricchendola e articolandola in un percorso di crescente appropriazione di competenze e conoscenze nei tre ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA: le scuole dell'infanzia di via Eleonora, via Neapolis e via Roma portano avanti la loro azione educativa attraverso un'offerta formativa valida per tutti e allo stesso tempo specifica per ogni bambino.

SCUOLA PRIMARIA: tutti i docenti delle scuole primarie di via Eleonora e via Roma hanno elaborato e condiviso gli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa) per classi parallele, in riferimento alle discipline Italiano-Matematica-Inglese.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i docenti della Scuola Secondaria di secondo grado hanno elaborato e condiviso gli OSA (obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa) per classi parallele, in riferimento alle discipline Italiano, Matematica e Inglese

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C. TERRALBA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto delinea la propria progettazione in conseguenza alla nuova



Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Esse sono:

- 1- competenza alfabetica funzionale;
- 2- competenza multilinguistica;
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4- competenza digitale;
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6- competenza in materia di cittadinanza;
- 7- competenza imprenditoriale;
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee, secondo la normativa vigente, avviene al termine della classe V di Scuola Primaria e al termine della della classe III di Scuola Secondaria di primo grado. Il documento europeo chiarisce che le competenze chiave sono tutte interdipendenti tra di loro e promotrici, oltre che del potenziamento delle competenze linguistiche, della creatività, del pensiero critico, dello spirito di iniziativa, della capacità di risoluzione di problemi, delle competenze digitali, delle competenze in materia di cittadinanza, del lavoro di squadra, delle abilità comunicative e negoziali e delle le abilità interculturali. Tali competenze inoltre, non vanno inquadrate esclusivamente dentro i confini delle discipline scolastiche ma è necessario creare occasioni per applicarle in contesti differenti e in combinazioni diverse.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le competenze chiave introdotte dal Consiglio europeo, rivestono una notevole importanza le competenze trasversali di cittadinanza intese come “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

Le competenze di cittadinanza possono essere così classificate: • imparare ad imparare • progettare • comunicare • collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire e interpretare l’informazione.

Le nuove competenze chiave si ricollegano inoltre ai diciassette obiettivi dell’Agenda 2030 Onu per lo sviluppo sostenibile e costituiscono la base portante anche della costruzione delle programmazioni annuali di educazione civica. A questo proposito, i docenti del nostro Istituto hanno preso visione delle indicazioni ministeriali riferite al Piano RiGenerazione Scuola, pensato per accompagnare le scuole nella TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE e per attuare gli obiettivi stessi dell’Agenda 2030: la scuola ha il compito di educare le nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi con la natura, evitando la cultura dello spreco e attraverso la diffusione di molti temi legati alla sostenibilità, quali ad esempio, la mobilità sostenibile, il rispetto delle biodiversità, il riciclo ecc..

Utilizzo della quota di autonomia

La progettazione del nostro Istituto prevede obiettivi e contenuti che, pur riferendosi all’unitarietà del Sistema Nazionale, garantiscono un’adeguata attenzione alle specifiche esigenze che la scuola rileva, promuovendo l’ascolto dei bisogni e la traduzione di questi in un idoneo percorso di apprendimento.

L’offerta formativa del nostro Istituto intende innanzitutto favorire i processi di apprendimento e accrescere l’interesse e la partecipazione alla vita scolastica attraverso attività di potenziamento e recupero relativamente alle competenze disciplinari di base.

La nostra scuola si caratterizza anche per una ricca proposta di attività finalizzate in primo



luogo alla conoscenza del nostro territorio, dei paesaggi caratteristici e della cultura locale. Si ritiene importante che la scuola sappia diffondere e valorizzare le nostre tradizioni, gli usi locali e quindi una riscoperta delle nostre radici e della nostra cultura, riportando in primo piano la nostra storia e la nostra lingua e la tutela ambientale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tra le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa rivestono una particolare importanza le visite guidate e le uscite nel territorio. Gli obiettivi comuni a tutte le uscite sono: la conoscenza della realtà in cui si vive, l'interscambio con gli Enti sul territorio, la condivisione educativa delle iniziative tra Scuola, famiglie e territorio.

Nuclei tematici interessati:

laboratori del fare, educazione alla sicurezza, educazione stradale, valorizzazione della lingua sarda, educazione ambientale ed alimentare, feste e ricorrenze, primi approcci alla lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola Primaria di Via Roma e Via Eleonora si caratterizzano per il fatto di abbracciare le seguenti linee tematiche:

- sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto dell'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile;
- l'integrazione e l'inclusione attraverso la pratica sportiva;
- la comprensione del linguaggio musicale;
- la promozione dell'amore per la lettura e i libri.

Con l'obiettivo di favorire il miglioramento della qualità di vita degli studenti e dei docenti nella struttura scolastica e stimolare alla conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti, la Scuola Primaria di Terralba programma iniziative, uscite didattiche ed eventi che



di anno in anno vengono raccolte in un Progetto d'Istituto dal titolo "Cultura e territorio". Questo impegno progettuale caratterizza la nostra Scuola Primaria e, tra le sue finalità, si propone di contribuire a creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, altamente inclusivo e alternativo alla esclusiva lezione frontale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra Scuola promuove un itinerario di progettualità che contribuisce ad educare lo studente ad essere "cittadino del mondo", ad operare scelte autonome e feconde quale risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vive. Tali progettualità: - rafforzano la trasversalità e integrano sapere umanistico e scientifico;

- privilegiano una didattica esperienziale;
- sviluppano processi metacognitivi e competenze spendibili;
- promuovono i valori dello sport, della legalità, della solidarietà;
- sviluppano il senso estetico e musicale;
- valorizzano le competenze linguistiche in riferimento alla lingua inglese;
- mirano ad una pratica consapevole della cittadinanza.

Nel nostro Istituto, diversi progetti nascono da protocolli d'intesa con l'Amministrazione Comunale e coinvolgono diversi assessorati.

In particolare:

l'Assessorato Sport Cultura E Spettacolo che mette a disposizione le strutture sportive presenti e offre la disponibilità di eventuali mezzi di trasporto per lo spostamento delle scolaresche impegnate nelle giornate sportive (Centro Sportivo "Remigio Corda"- Palazzetto dello Sport strutture polivalenti in diversi quartieri del paese);



gli assessorati all'istruzione, cultura, servizi sociali che:

- stimolano e affiancano la scuola nella sua opera di sensibilizzazione verso la lettura e l'arte. La Biblioteca "S.Satta" è fruibile da alunni e scolaresche; organizza, in collaborazione con i docenti, laboratori di lettura animata, lettura teatrale, reading a tema e presentazione di autori di libri per l'infanzia e l'adolescenza;
- agiscono per la rivalutazione dell'ambiente e per l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento di Associazioni locali;
- sostengono l'Istituto nelle azioni di integrazione e inclusività anche grazie all'operato e alla progettazione della Cooperativa COAGI.

Allegato:

Progetti 2022.2023 di Istituto.pdf

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto comprensivo di Terralba ha programmato la possibilità di attivare percorsi di istruzione, straordinari e temporanei, alternativi a quelli in aula, da realizzare all'occorrenza, in caso di richiesta avanzata dai genitori dell'alunno impossibilitato a frequentare le lezioni. Si prevedono due diverse tipologie di percorsi, alternativi o complementari fra loro:

1. LA SCUOLA IN OSPEDALE

La Scuola in Ospedale, oltre a consentire la continuità degli studi, garantisce agli alunni ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Scopo principale delle attività svolte con gli alunni in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è quello di aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare permette di garantire il diritto all'istruzione agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute. Il servizio contribuisce al



mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il sistema di relazioni sociali con compagni e insegnanti. L'istruzione domiciliare è un servizio rivolto agli alunni che siano stati ospedalizzati e/o sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni, per un periodo di almeno 30 giorni, a causa di gravi patologie. Tali patologie, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dal medico specialista. Gli orari di intervento, a domicilio e/o con forme di didattica digitale integrata, con i docenti e con la classe, dovranno essere concordati con la famiglia.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali dell'Istituto Comprensivo:

- i viaggi in Italia e all'estero e le visite di integrazione culturali finalizzate a promuovere una maggiore conoscenza del paese, la partecipazione a manifestazioni culturali, civili e/o a concorsi, la visita a complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, biblioteche e musei;
- i viaggi e le visite nei parchi e nelle riserve naturali, nelle aree protette e negli ambienti naturali;
- i viaggi e le uscite didattiche connessi alle attività progettuali e alle attività sportive;
- gli scambi educativi e la collaborazione con altre scuole o soggetti esterni per l'integrazione della scuola con il territorio;
- le giornate di attività collettive dell'Istituto.

Quando tali viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche si realizzano in orario curricolare, la partecipazione degli alunni è obbligatoria. Per tali attività, previste nel PTOF, le famiglie ricevono una comunicazione. Per mettere in atto tutte le iniziative progettuali previste nel PTOF, comprese le iniziative che si svolgono all'interno dell'Istituto Comprensivo, è prevista la partecipazione all'interno dei locali scolastici e/o nel cortile dell'Istituto, delle famiglie degli alunni (genitori, fratelli e/o sorelle, nonni), al fine di promuovere una stretta collaborazione tra scuola e famiglie e per permettere la buona prassi della condivisione di



alcuni momenti didattici e formativi (festa dei nonni, saggio di Natale, festa di fine anno scolastico, ecc.). L'Istituto segue sempre la buona prassi di informare per tempo le famiglie su ognuna delle singole iniziative che vengono programmate di volta in volta, sia per evidenziarne il valore didattico, sia per illustrarne le modalità di svolgimento e dar modo ai genitori di organizzarsi o di programmare un'assenza dell'alunno qualora sussistano giustificati motivi (ad esempio un problema di salute). Nel caso in cui sia previsto un contributo in denaro, la nostra scuola richiede per iscritto un vero e proprio consenso. Qualora non venga ottenuta la disponibilità da parte della totalità delle famiglie, si adottano specifiche soluzioni organizzative al fine di consentire comunque la frequenza scolastica a tutti gli alunni.

In merito alla programmazione dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, la comunicazione della scuola avviene in modo formale e prevede la firma dei genitori per avvenuta conoscenza. La nostra scuola si impegna a tenere sempre un costante dialogo con le famiglie e coi rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione; inoltre si impegna, quando è possibile, a ridurre il peso del contributo economico per gli alunni. L'Istituto prevede di mettere in atto tutte le precauzioni organizzative necessarie per la sicurezza degli alunni, anche attraverso la collaborazione con il Comando di Polizia Municipale di Terralba e, come accompagnatori, di genitori volontari. Per tutte le attività proposte, è sempre operante la copertura assicurativa che ogni anno la scuola stipula con primarie compagnie assicurative. E' comunque escluso che il mancato assenso dei genitori possa costituire un divieto di svolgimento delle attività programmate durante l'orario obbligatorio. Il diritto fondamentale dei genitori di provvedere alla educazione ed alla formazione dei figli trova un limite nel principio di libertà dell'insegnamento dettato dall'art. 33 della Costituzione e con quello di obbligatorietà dell'istruzione inferiore affermato dall' art. 34 della stessa. Poiché le attività extra curricolari consistono in iniziative che la scuola attiva fuori dell'orario obbligatorio annuale stabilito per legge, sono da considerarsi facoltative la partecipazione ai viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche che si svolgono in orario non obbligatorio è quindi subordinata al consenso dei genitori e in caso di non accettazione, gli alunni possono astenersi dalla partecipazione.



Allegato:

Uscite_Visite_Viaggi 2022.2023 di Istituto.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza alla Scuola dell'Infanzia

Attività rivolta agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto ha un significativo impatto sull'utenza, poiché prepara in modo graduale gli alunni alla vita scolastica e coinvolge la famiglia in un percorso di affiancamento e autonomia, prevedendo orari diversificati al fine di inserire gli alunni di tre anni e gli anticipatori. Obiettivo formativo: preparazione graduale degli alunni alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Cultura e Territorio-Scuola Primaria

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni di Scuola Primaria, costituisce una sorta di contenitore che si arricchisce di volta in volta di esperienze legate al territorio, alle festività, alle tradizioni e alla



socialità condivisa con le famiglie. Questo progetto contiene molte proposte che si diversificano in base ai bisogni raccolti dalla comunità educante che li declina in molteplici attività, anche in base alle diverse proposte che giungono dagli Enti territoriali o dalle varie Associazioni con le quali il nostro Istituto collabora fattivamente. Obiettivo formativo: far crescere gli alunni consapevolmente all'interno del territorio di appartenenza, riscoprendo antiche tradizioni e abbracciando nuove realtà educative. Il progetto nasce originariamente dalla volontà di promuovere un'educazione a una cittadinanza consapevole e attiva, basata sullo studio e sulla valorizzazione del territorio di appartenenza, unitamente all'esigenza di valorizzare e promuovere quella serie di attività e contenuti che si ritrovano nella comune prassi didattica e all'interno del curricolo e che talvolta non ricevono la giusta valenza educativa e didattica. Si tratta di tutti quei percorsi di apprendimento che si sviluppano intorno a contenuti e tematiche relative alle ricorrenze e alle festività, ma anche alla sicurezza, all'ambiente, alla salute e all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@" -Linea ASCOLTO E SUPPORTO"- Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

L'intervento che riguarda la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto si pone come obiettivo quello di valorizzare l'approccio scolastico positivo e costituisce uno strumento adeguato al miglioramento di abitudini personali e sociali e di contrasto all'abbandono scolastico. Il progetto prevede attività di laboratorio nelle classi, incontri formativi con le famiglie e i docenti con la presenza della figura professionale della psicologa. La finalità del progetto è quella di promuovere il benessere a scuola, favorire l'orientamento e l'acquisizione di un metodo di studio efficace, migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento degli alunni. Verrà inoltre dedicato uno spazio di ascolto per i genitori e per i docenti che desiderano confrontarsi con un esperto su tematiche legate allo sviluppo evolutivo e ai processi educativi. Per la scuola Secondaria di primo grado, il Progetto Iscol@ -Linea ASCOLTO e SUPPORTO prevede l'intervento didattico-educativo di un mediatore culturale allo scopo di promuovere percorsi di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri e favorire la conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione e integrazione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicite e condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **PROGETTO "(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@" -Linea DIDATTICA"- Scuola Secondaria di Primo Grado.**

Il progetto riguarda il miglioramento delle competenze di base attraverso l'inserimento di insegnanti a supporto dei docenti curricolari. Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze in italiano e matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise. Migliorare la competenza alfabetica e funzionale, le competenze nella produzione del testo scritto e nelle conoscenze della struttura della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "LET'S SPEAK TOGETHER"-Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado



Il progetto è strutturato come un laboratorio di lingua per il potenziamento della competenza orale e mira ad incentivare la curiosità per la lingua inglese attraverso una serie di attività che si concentrano sullo sviluppo delle capacità comunicative. L'iniziativa riguarda le classi di Scuola Secondaria e Primaria. Tra gli obiettivi finali è prevista la possibilità di conseguire una certificazione internazionale grazie all'intervento dell'Ente certificatore "Trinity College London".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"-Scuola Primaria

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Il Progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicite e condivise.

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto Uscite nel territorio-Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo Grado.**

Questo progetto racchiude tutte le uscite nel territorio proposte dagli insegnanti per le classi dell'Istituto Comprensivo. Gli obiettivi, comuni a tutte le uscite sono la conoscenza del territorio in cui si vive, l'interscambio con gli Enti sul territorio, la condivisione educativa delle iniziative tra Scuola, famiglie e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto " IN VOLO...ORIENTIAMOCI"- Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto è dedicato agli alunni al terzo della scuola Secondaria e prevede una serie di iniziative per individuare e valorizzare competenze e attitudini nell'ottica di una scelta autonoma e ragionata del percorso di studi futuro. Il progetto ha l'obiettivo di educare ad una scelta consapevole dell'Istituto scolastico superiore, mettendo in evidenza le peculiarità di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Tempo di SPORT"- Scuola Secondaria di primo Grado

il progetto è organizzato come avviamento alla pratica sportiva per il miglioramento degli schemi motori di base, della coordinazione e la conoscenza consapevole della pratica sportiva nel rispetto delle regole. Il progetto prevede, tra l'altro, una fase d'Istituto di corsa campestre e atletica e la partecipazione di rappresentanze dell'Istituto alle fasi provinciali e regionali. il progetto è orientato alla consapevolezza del tempo dedicato allo sport come crescita individuale e collettiva e all' interiorizzazione del concetto di Fair Play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.



Destinatari

Gruppi classe

● Progetti Corso Musicale

I docenti di strumento del corso musicale della Scuola Secondaria portano avanti una serie di iniziative che coinvolgono gli alunni del corso musicale della Scuola Secondaria e gli alunni della Scuola Primaria: - Progetto "Musica per tutti" corso illustrativo e propedeutico finalizzato allo studio della musica. Il progetto intende avvicinare alla musica i bambini delle classi terze e quarte della Scuola Primaria, attraverso la pratica strumentale, l'espressione vocale, l'ascolto attivo, la produzione e invenzione melodico-ritmica. - Progetto "La pratica musicale", destinato a tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con lo scopo di garantire loro una formazione musicale curricolare. - Progetto Concorso Musicale destinato alle classi dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria. La finalità principale della partecipazione ai concorsi è quella di promuovere le competenze musicali acquisite dai ragazzi. -Progetto Saggi Musicali d'inverno e di fine anno scolastico ed esibizioni extra-scolastiche. La finalità del progetto è permettere agli alunni di strumento musicale di eseguire in pubblico il repertorio studiato durante l'attività didattica dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. "Attraverso la collaborazione tra i docenti di strumento della Scuola Secondaria e le docenti della Scuola Primaria si avvicinano i bambini alla musica attraverso progetti di pratica strumentale e musica d'insieme".



Risultati attesi

Partecipazione responsabile degli alunni alla vita sociale scolastica nel rispetto di regole esplicitate e condivise.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Google Suite Education è un insieme di applicazioni realizzate per a scuola allo scopo di permettere ai docenti e agli alunni di portare avanti i loro impegni e i loro obiettivi all'interno di un ambiente virtuale protetto.

La piattaforma è costituita da un insieme di servizi web che consentono la didattica condivisa, l'utilizzo di videoconferenze, la creazione di classi virtuali e l'archiviazione dei dati attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e nuovi canali di comunicazione.

Mediante l'uso delle diverse applicazioni, gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza e tale opportunità riveste una particolare importanza qualora si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata. Tutti i docenti e tutti gli alunni hanno a disposizione le credenziali per l'accesso alla piattaforma.

La G Suite è in dotazione all'Istituto già dall'anno scolastico 2019/2020.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AD è un docente che lavora nella scuola allo scopo di progettare e realizzare i progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il suo compito è creare soluzioni innovative e "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa."



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TERRALBA - ORIC829008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Valutare gli alunni nella Scuola dell'Infanzia significa considerare la dimensione affettiva e emozionale come prioritaria in un processo di crescita. I docenti predispongono un profilo personale per ogni alunno. All'interno di esso viene descritta la situazione di ogni bambino in riferimento alle competenze acquisite, allo sviluppo dell'identità, all'autonomia e alla cittadinanza responsabile. Elementi come l'affetto, l'aiuto, il rispetto, l'empatia, la serenità, lo scambio, l'ascolto sono essenziali per lo sviluppo dei bambini. Gli insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le necessità degli alunni al fine di monitorare e organizzare l'intervento educativo. Durante l'anno scolastico si effettuano osservazioni sistematiche e al termine, per la fase di valutazione, si utilizzano gli strumenti già condivisi.

Allegato:

documento di passaggio 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito della sua autonomia, il nostro Istituto procede alla valutazione degli alunni in riferimento alla disciplina educazione civica in quanto tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni



Nazionali per il curricolo possono concorrere ad un primo sviluppo dell'identità personale e del senso civico nei bambini. Allo scopo di favorire e monitorare la sensibilizzazione ai temi di cittadinanza responsabile i docenti effettueranno le osservazioni sistematiche nel corso di tutto l'anno scolastico e verranno utilizzati gli strumenti di valutazione già condivisi.

Scuola Primaria

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica si riferiscono alla formulazione di un giudizio descrittivo per le classi di Scuola Primaria. Il docente coordinatore formula la proposta di giudizio, acquisendo elementi conoscitivi degli altri docenti. In riferimento alle Linee Guida, il Consiglio di classe ha facoltà di tenere in considerazione le competenze acquisite in educazione civica per la valutazione del comportamento degli alunni.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica nei percorsi interdisciplinari.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica si riferiscono alla formulazione di una valutazione espressa con un voto in decimi. Il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi degli altri docenti. In riferimento alle Linee Guida, il Consiglio di classe ha facoltà di tenere in considerazione le competenze acquisite in educazione civica per la valutazione del comportamento degli alunni. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Valutare le capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia significa considerare la dimensione affettiva e emozionale come prioritaria in un processo di crescita.

I docenti predispongono un profilo personale per ogni alunno, al termine del suo percorso triennale. All'interno di esso viene descritta la situazione di ogni bambino in riferimento alle competenze acquisite, allo sviluppo dell'identità, all'autonomia e alla cittadinanza responsabile.

Elementi come l'affetto, l'aiuto, il rispetto, l'empatia, la serenità, lo scambio, l'ascolto sono essenziali per lo sviluppo dei bambini.



Gli insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le necessità degli alunni al fine di monitorare e organizzare l'intervento educativo. Durante l'anno scolastico si effettuano osservazioni sistematiche e al termine, per la fase di valutazione, si potranno utilizzare gli strumenti già condivisi.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni Nazionali" 2012. La valutazione assume diverse caratteristiche in rapporto alla sua collocazione nel processo formativo: la valutazione iniziale, permette di focalizzare le intenzioni educative in rapporto ai bisogni emersi; la valutazione formativa avviene in itinere e consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche; la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020 prevede che gli alunni vengano valutati in ciascuna disciplina con un giudizio descrittivo finale e intermedio. Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, verrà riportato un giudizio descrittivo nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, nel rispetto dell'Ordinanza n° 172/2020 per la valutazione periodica e finale della scuola primaria e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, vengono presi in considerazione quattro livelli di apprendimento da riportare nel documento di valutazione:

Ø in via di prima acquisizione

Ø base

Ø intermedio

Ø avanzato



Il giudizio descrittivo viene utilizzato anche per le verifiche in itinere somministrate dall'équipe o dal singolo insegnante al termine di un percorso di apprendimento.

Ogni scuola elabora e inserisce nel proprio Piano dell'offerta formativa i criteri di valutazione.

Il decreto legislativo n. 62 del 2017 prevede che il Documento di valutazione contenga anche una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e un giudizio sintetico sul comportamento.

La valutazione riferita alla religione cattolica o all'attività alternativa viene resa su una nota distinta con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

Nelle classi 2^a e 5^a gli alunni partecipano alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano e matematica (in 5^a anche in inglese) in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Il passaggio alla scuola secondaria di I grado, al termine della quinta classe, gli alunni ricevono una Certificazione delle competenze acquisite nel corso del quinquennio.

Da tempo l'Istituto si è dotato di uno strumento di passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria, condivisa da maestri e professori, nell'ottica della continuità verticale. Una griglia che, completando i documenti ministeriali previsti, definisce il profilo dello studente evidenziando punti di forza e criticità, utile per la formazione delle future classi prime della Secondaria e per la pianificazione degli interventi didattico-educativi.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Allegato:

Criteri di valutazione apprendimenti Primaria e Secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, espressa con un giudizio sintetico, permette di esplicitare il livello di competenze personali (indicatore di responsabilità e partecipazione) e sociali (indicatore di relazionalità) raggiunto dagli alunni.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

In base ai contenuti del Decreto Legislativo 62/2017 viene stabilito che gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti del Consiglio di Interclasse, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Scuola Secondaria

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti fissa i criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno rispettare per deliberare la non ammissione degli alunni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, come previsto dal D.L.gvo 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Nota MIUR 10 ottobre 2017, Prot. n° 1865 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie; pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Il Consiglio di Classe pur in presenza di numerose carenze nelle diverse discipline può decidere di ammettere alla classe successiva l'alunno considerando la sua situazione personale ed il suo percorso di crescita formativo ed educativo.

GIUDIZIO DI AMMISSIONE

Valutato l'intero percorso della Secondaria di Primo Grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati:

- valutazioni in ciascuna disciplina ottenute a conclusione dell'anno Scolastico;
- livello di partenza;
- livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà, metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche, condizionamenti socio-ambientali;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

Vengono discusse caso per caso le situazioni in cui l'alunno presenta ancora gravi lacune, dovute ad una negativa situazione di partenza, ma ha dimostrato impegno e un parziale recupero della situazione.

NON AMMISSIONE

La non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando la preparazione risulta deficitaria e manchevole, e in particolare quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo.

Pertanto un/una alunno/a viene dichiarato/a non ammesso/a alla classe successiva e/o all'esame di Stato qualora si verificano le seguenti situazioni:



- L'alunno/a presenta notevoli carenze e non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline in più materie con insufficienze gravi.
- L'alunno/a ha avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno e disinteresse per le attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso dagli stessi in azioni di recupero.
- L'alunno/a non è in possesso di abilità fondamentali o non ha colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva.
- L'alunno/a, certificato/a in base alla legge 170, non raggiunge gli obiettivi minimi essenziali previsti nel proprio PDP.
- L'alunno/a, certificato/a in base alla legge 104, non raggiunge gli obiettivi minimi previsti nel proprio PEI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ogni persona, alunno, adulto, è portatore di una propria identità e cultura, di un concatenarsi di esperienze affettive, emotive e cognitive.

Nel contesto scolastico l'individuo sperimenta la relazione con coetanei e adulti, ma anche la biodiversità (di genere, di carattere, di stili di vita), mette a confronto sia le proprie potenzialità (abilità), sia le difficoltà (disabilità) con quelle altrui. La valorizzazione delle differenze, e dunque l'individualizzazione e la personalizzazione diventano questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questo quadro di riferimento, l'Istituto deve attivarsi e organizzarsi, deve attenzionare il proprio curricolo implicito, per rispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare di ostacolo per l'apprendimento e, talvolta, per la partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, gravi, permanenti o transitorie. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) esplicita in maniera chiara e funzionale.

L'inclusione e l'integrazione rappresentano dictat urgenti della nostra scuola e a tale proposito sono individuate, all'interno dell'Istituto quattro figure di insegnanti che rivestono il ruolo di Funzione Strumentale dedicata e coordinano i lavori dell'Istituto Comprensivo al fine di assicurare un progetto educativo adeguato per alunni BES.



Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) risulta composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per gli alunni BES dell'Istituto, da due insegnanti di scuola Primaria, due di scuola dell'Infanzia, due della scuola Secondaria e da un genitore rappresentante. Il GLI ha il compito di elaborare il PAI.

Il Piano annuale per l'Inclusione è uno strumento di progettazione che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi degli alunni BES della scuola e le azioni che si intendono avviare per fornire risposte adeguate. Si fonda sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Attraverso questa azione strategica si riconosce anche la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni dell'Istituto.

I PEI vengono redatti dopo un'attenta analisi e studio del Profilo di Funzionamento con la partecipazione e l'ausilio di tutti i docenti del Consiglio di Classe, monitorando, anche in itinere, il raggiungimento degli obiettivi formativi; fondamentale risulta la collaborazione con le famiglie. Il raggiungimento degli obiettivi si attua attraverso il recupero e il potenziamento degli stili cognitivi con metodologie di cooperative learning, circle time, tutoring, educazione emozionale e/o comportamentale, utilizzo di strumenti digitali, canali di approccio comunicativo alternativi al linguaggio verbale, materiali alternativi e/o semplificati, attrezzi per la psicomotricità e apporti di musicoterapia, che vengono commisurati ai bisogni formativi didattici e sociali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura del PEI gli insegnanti di sostegno e curricolari si confrontano sulla base delle certificazioni di disabilità e del Profilo di funzionamento di cui l'Istituto è in possesso, per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il Pei è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico Il PEI deve essere rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi realizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare (neuropsichiatra infantile, psicologa, assistente sociale) gli operatori del servizio educativo, figure professionali, i genitori dell'alunno o delle persone che ne esercitano la responsabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale per la stesura del PEI o del PDP , poiché rappresenta la miglior risorsa per conoscere meglio l'alunno/a coinvolto/a se si tratta di un nuovo ingresso e nel lungo periodo rappresenta l'alleato con cui la Scuola mette in campo tutte le strategie adatte ad un percorso educativo inclusivo e migliorativo. La famiglia partecipa e condivide la stesura del PEI e del PDP e viene informata periodicamente dei risultati raggiunti, delle problematiche emerse e del



percorso del proprio figlio/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi. Inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri



personalizzati; - Mista. La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. I consigli di classe studieranno sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari - prove soggettive -oggettive - test oggettivi - colloqui con alunni (interrogazioni), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità da un ordine di scuola all'altro sarà salvaguardata attraverso incontri ponte tra gli insegnanti di sostegno e curricolari che hanno in carico l'alunno con disabilità.



Piano per la didattica digitale integrata

L'esperienza della didattica a distanza, praticata durante i periodi di lockdown, ha confermato il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, favorirla, ma senza forzature.

I docenti della primaria e della secondaria sono stati formati all'uso didattico delle applicazioni G-suite, piattaforma d'Istituto, della quale sono stati utilizzati, in particolare, il sistema di videoconferenza Meet, Calendar, Classroom.

I docenti dell'infanzia, introdotti all'uso di Meet, hanno sperimentato la creazione di videoletture, videotutorial e altri strumenti didattici e digitali.

Il PDDI è un documento in itinere necessario a gestire eventuali situazioni di emergenza, ma può e deve diventare metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

I finanziamenti ottenuti gli scorsi anni, hanno consentito alla scuola, di dotarsi di un congruo numero di device aggiuntivi, in grado di rispondere ad eventuali necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso agli studenti in caso di mancata disponibilità.

Le scuole dell'Istituto, ad inizio anno scolastico dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer e digital boards) che sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti per la didattica ed i percorsi di apprendimento.





Aspetti generali

Gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono ubicati presso i locali della Scuola Primaria di Via Roma.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo è il Prof. **Francesco A.M. Corona**.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

DIRIGENZA – Via Roma 43

UFFICI AMMINISTRATIVI – Via Roma, 92

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'AREA DIDATTICA

Dal lunedì al sabato - dalle 8.30 alle 13.00

martedì - dalle 14.30 alle 16.30

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'AREA UTENZA

dal lunedì al sabato dalle ore 11.30 alle ore

Per ogni comunicazione <http://www.istitutocomprensivoterralba.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgono funzioni vicarie in assenza del Dirigente Scolastico e sono referenti per i tre ordini di scuola; partecipano alle principali riunioni di gestione e progettazione; rilevano nella scuola ogni situazione che richieda l'intervento della direzione e ne riferiscono al Dirigente; predispongono l'utilizzo di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; coordinano le ore di sostituzione dei colleghi assenti; redigono il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti unitario.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Partecipano alle principali riunioni di gestione e progettazione; rilevano nella scuola ogni situazione che richieda l'intervento della direzione e ne riferiscono al Dirigente.	4
Funzione strumentale	Sono attivate funzioni strumentali per i seguenti incarichi: referenti BES (Infanzia, Primaria e Secondaria); Referente PTOF; Referente RAV, PdM, NiV; Referente Curricolo Verticale; Referente Progetti, viaggi, rapporti con il territorio.	10
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso (Infanzia, Primaria e Secondaria) collabora con il Dirigente nel	6



coordinamento generale dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto; coordina la gestione organizzativa del plesso; cura le relazioni con la segreteria e il personale ATA; predispone l'utilizzo di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; accoglie nuovi docenti e supplenti temporanei; vigila sul rispetto dell'orario da parte del personale scolastico; provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; controlla le entrate e le uscite degli alunni; diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; raccoglie i materiali relativi ai progetti ed alla documentazione per il plesso di sua pertinenza.

Responsabile di laboratorio	Hanno il compito di organizzare e controllare le aule di informatica.	2
Animatore digitale	L'AD è un docente che lavora nella scuola allo scopo di portare avanti l'innovazione digitale nell'Istituto.	1
Docente specialista di educazione motoria	In riferimento alle sole classi quinte di Scuola Primaria, il docente specialista di educazione motoria ha il compito di progettare e realizzare le attività riferite a tale insegnamento.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di coordinare le diverse attività svolte dai docenti nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica (Scuola Secondaria di Primo Grado).	1
Referente orario Scuola Secondaria di Primo Grado	Ha il compito di formulare l'orario delle lezioni nella Scuola Secondaria di Primo Grado.	1
Referente scrutini Scuola Secondaria di Primo Grado	Ha il compito di controllo delle operazioni di scrutinio nella Scuola Secondaria di Primo Grado.	1



Referente INVALSI	Ha il compito di controllare il materiale INVALSI, fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria, coordinare lo svolgimento delle prove (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).	3
Referente Progetto Scuola In Ospedale e Istruzione Domiciliare	Ha il compito, qualora se ne verifichi la necessità, di attivare la procedura e gli strumenti di assistenza agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Hanno il compito di effettuare azioni di prevenzione e di mettere in campo strumenti adeguati qualora si verificassero episodi di bullismo e/o cyberbullismo.	2
Referente Progetto Iscol@- Linea Didattica	Hanno il compito di collaborare nell'organizzazione degli interventi previsti dal Progetto e riferiti alle discipline Italiano e Matematica. (Scuola Secondaria di primo Grado)	2
Referente Progetto Iscol@- Ascolto e Supporto	Hanno il compito di collaborare all'organizzazione degli interventi del Progetto. (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).	2
Referente Orientamento	Hanno il compito di coordinare le attività che accompagnano gli studenti nella gestione del passaggio al grado scolastico successivo (Scuola Secondaria di Primo Grado).	2
Referente Commissione musicale	Ha il compito di organizzare e presiedere la Commissione Musicale dell'Istituto.	1
Referente 0-6	Ha il compito di coordinare le azioni messe in campo dalla nostra scuola nell'ambito del Sistema Integrato-6 di educazione e di istruzione. (Scuola dell'Infanzia).	1



Referente COVID	<p>Il referente COVID riveste un compito fondamentale nella gestione di casi e focolai di SARS- COV-2. Il ruolo del referente Covid è quello di comunicare con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di monitorare la diffusione del virus attraverso una stretta collaborazione con tutti i docenti dell'istituto. Il referente Covid promuove azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali sintomi e comunicarli tempestivamente.</p>	1
-----------------	--	---

Tutor docenti neo assunti	<p>Il tutor dei docenti neo assunti ha il compito di: - accogliere nell'Istituto i nuovi docenti; - favorire la loro partecipazione a tutti i diversi momenti della vita collegiale della scuola, - accompagnare i docenti in anno di prova nella realizzazione delle attività didattiche; - partecipare agli incontri di valutazione finale dei docenti.</p>	2
---------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di insegnamento e supporto all'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Supporto ai bisogni educativi speciali
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha la funzione di monitoraggio e controllo dei servizi amministrativi dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo e affari generali: ha la funzione di ricevere e protocollare i documenti e le proposte interne ed esterne all'Istituto svolge compiti e attività per la gestione di servizi di carattere generale.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti e magazzino: ha la funzione di effettuare le pratiche amministrative relativi agli acquisti e si occupa della gestione dell'inventario di Istituto.

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni: ha il compito di curare la documentazione relativa alla gestione alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 6 Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Trinity College

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sistema Integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Coordinamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Adesione alla Piattaforma in autoformazione Ambito N°6 Oristano SUD

Allo scopo di promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale docente, la rete d'ambito n°6 offre la possibilità di accedere alla piattaforma eLearning per la formazione a distanza, in modalità asincrona tramite webinar, pdf e dispense sulle principali tematiche del Piano Nazionale Formazione Docenti. Piano Nazionale Formazione Docenti.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla gestione della Privacy

Il corso intende fornire a tutto il personale dell'Istituto che tratta tematiche inerenti la protezione dei dati personali, le nozioni pratiche di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale in tema di privacy.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Approfondimento



Il piano di formazione docenti della singola istituzione scolastica viene deliberato dal Collegio dei docenti a inizio anno scolastico e deriva dalle esigenze di potenziare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli alunni. Il Piano deve essere coerente alle priorità emerse dal rapporto di autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento elaborato dalla scuola.

Le tematiche che verranno prese in considerazione saranno altresì coerenti con il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (PNF), predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali".

Si riportano alcune delle tematiche individuate per il prossimo triennio: educazione civica, didattica per competenze, didattica inclusiva, didattica a distanza, STEM, valutazione 0-6 e valutazione descrittiva per la scuola primaria.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla gestione della Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso intende fornire le nozioni di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale in tema di privacy.
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Approfondimento

La formazione del personale ATA si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità ed efficienza del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative ed al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

I Destinatari del piano di formazione sono: il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), gli Assistenti Amministrativi, i Collaboratori scolastici.